

INCREMENTO DELLE TEMPERATURE E VIOLENZA ETERODIRETTA: PROGETTO DI RICERCA IN PIEMONTE

S. Filippetti¹, D. Acquadro Maran², P. Dalmaso³, M. Bersia³, E. Carraro³

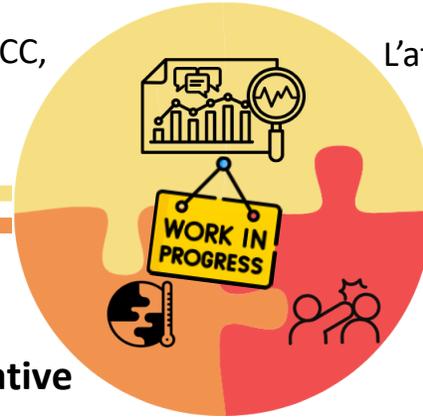
¹Scuola di Specializzazione in Statistica Sanitaria e Biometria, Università degli Studi di Torino; ²Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi di Torino; ³Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università degli Studi di Torino



OBIETTIVO: approfondire la relazione tra incremento delle temperature legato al cambiamento climatico (CC) e atti violenti eterodiretti attraverso un'indagine epidemiologica in Provincia di Torino nel periodo 2003-2023

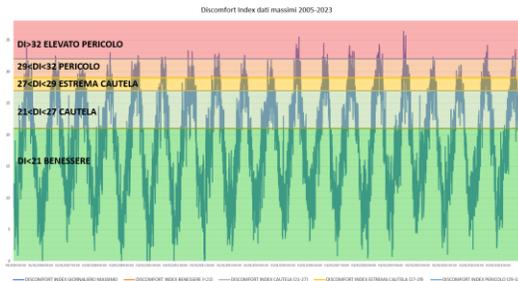
L'incremento delle temperature, fenomeno connesso al CC, può determinare impatti diversi sul benessere e sulla salute umana, compresi effetti sulla salute mentale.

L'attuale letteratura scientifica disponibile avvalorata l'ipotesi di una relazione tra l'incremento delle temperature e gli atti violenti eterodiretti.



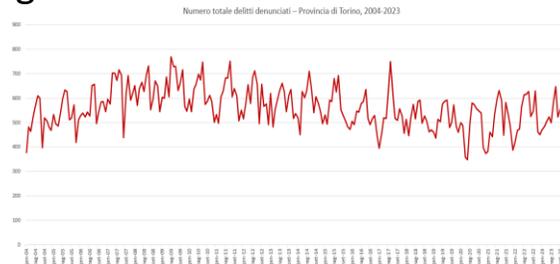
DATI METEOCLIMATICI

- Dati: **temperatura e umidità relativa**
- Fonte: **Banca Dati Storica di ARPA Piemonte**
- Dettaglio: **centraline di rilevamento rappresentative dell'area in studio**
- Elaborazione: **indice di discomfort termico**



DATI DI VIOLENZA ETERODIRETTA

- Dati: **denunce per atti violenti, accessi al Pronto Soccorso**
- Fonte: **Ministero dell'Interno, Centro di documentazione per la promozione della salute**
- Dettaglio: **Provincia di Torino**



Lo studio della relazione tra incremento delle temperature e violenza eterodiretta si prefigura estremamente importante anche in relazione alla necessità di introdurre delle strategie di intervento